

Rio Budrin

Presentazione

Percorso di modesto interesse ma degno comunque di nota per il fatto di svilupparsi in zona atipica. La discesa è caratterizzata da calate di limitata altezza, da diversi toboga e tuffi. Il percorso è discontinuo ma divertente ed offre scorci di notevole suggestione. La portata è di solito esigua ma l' esteso bacino idrografico lascia supporre piene di entità notevole ma dal rapido deflusso.

Nel periodo estivo è consigliabile la percorrenza dopo un periodo di pioggia che ne abbia incrementato lo scorrimento.

Zona

Friuli Venezia Giulia - Valli del Natisone

Quote

Ingresso	627 m
Uscita	228 m
Dislivello	399 m
Sviluppo	2200 m
Calata più alta	30 m

Esposizione

Est-Sud/Est

Periodo consigliato

Da maggio a ottobre

Orari

Avvicinamento	10'/1h 20'
Progressione	4 h
Ritorno	10'

Navetta

15 Km

Ancoraggi

Insufficienti

Corde consigliate

1 da 60 m + corda di soccorso

Materiali

Muta, sacca d'armo

Vie di uscita (scappatoie)

C'è la possibilità di alzarsi dal letto del torrente in numerosi punti ma sempre dalla sponda sinistra e raggiungere faticosamente il sentiero 735.

Cartografia

Carta Tabacco 1:25000 foglio n. 041- Valli del Natisone - Cividale del Friuli

Interesse

Locale

Difficoltà

V2 a2 II

Coordinate punto di accesso al greto

Coordinate punto di abbandono del greto

Accesso a valle

Da Cividale prendere la statale n° 54 in direzione Slovenia. Arrivati a Stupizza prendere una strada bianca sulla sinistra subito dopo le prime case. La strada conduce ad un ponte pedonale che attraversa il fiume Natisone, lasciare l'auto nello spiazzo in prossimità del ponte.

Accesso a monte senza navetta

Attraversare il ponte e prendere il sentiero 735 (indicazioni CAI) che conduce a Montefosca .

Giunti al paese intercettare nuovamente il sentiero fra le case che conduce ai ruderi di un vecchio mulino, giunti ad un ponte in pietra che attraversa il rio scendere nell' alveo del torrente. In alternativa, giunti a Montefosca , è possibile seguire la strada asfaltata che conduce alla chiesa e seguire le indicazioni come per l'accesso tramite navetta.

Accesso a monte con navetta

Con la seconda auto tornare indietro verso Cividale e a Loch/Linder girare a destra verso Montefosca. Arrivati a Montefosca girare a destra in direzione della chiesa., subito dopo il campanile girare a sinistra dove si può lasciare l'auto. Da qui è possibile risalire a piedi in paese ed intercettare fra le case il sentiero CAI 735 che condurrà in 10' al ponte sul Rio Budrin. Volendo per scaricare il materiale, invece di girare dopo il campanile si può proseguire su strada forestale asfaltata (divieto) fino ad un ponticello e bivio dove ci si ferma solo per scaricare il materiale, da qui l'ingresso nel torrente dista 5' in prossimità dei ruderi di un antico mulino.

Descrizione e scheda

Il torrente inizia con un piccolo tuffo e uno stretto meandro per proseguire con un alternarsi di zone aperte , fino alla calata più alta sotto un grande arco di roccia . Prosegue con calate intervallate a tuffi e strettoie

- 01 - Tf 3m
- 02 - AN DS 8m
- 03 - Disarrampicata SN 10m
- 04 - AN DS 8m
- 05 - Tb 8m
- 06 - Tf 2m
- 07 - C SN 15m
- 08 - C SN 30m
- 09 - Disarrampicata/Tb 3m
- 10 - C SN/Tf 8m
- 11 - C SN 4m
- 12 - Tf 4m
- 13 - Tb 6m
- 14 - AN 10 SN
- 15 - Tf 5m
- 16 - C SN 8m
- 17 - C DS 12m
- 18 - AN DS/Tf 8m
- 19 - C DS 6m
- 20 - TF 2m

21 – MC AN DS + C DS/Tf 12m

Uscita:

Dopo l'ultimo tuffo-calata si prosegue lungo il greto del torrente per altri 50 metri per poi uscire sulla sponda sx ed intercettare il sentiero che riconduce al ponte sul Natisone.

Note

La prima è stata effettuata il fra il 1990 ed il 1995 da Pier Carlo Toffoletti e Maurizio Balutto, entrambi del gruppo speleologico "Forum Julii Speleo".

Conviene percorrerlo dopo periodi di pioggia in quanto è spesso quasi asciutto o con scorrimento minimo. Per verificare il livello dell'acqua seguire a ritroso le indicazioni per l'uscita dal torrente. Molte calate sono bypassabili nel bosco.